

mi abandonò, perciò hauendomi tolto la mia bailla per uera madre, è cosa giusta che io tenghà questa per cara sorella. Et questo fu il caso che passò tra i Scipioni sopra questi dieci capitani. Ho guardato molto bene, ho letto con diligentia nelle scritture diuine, & humane, che molti tirani furono arditi d'uccidere le madri che li partorirono, ma non mai fecero tale ingiuria alle baile, che li lat tarono, perche il sangue alieno fa stibondi i tirani, ma la propria latte gli mette spauento. Quarto le madri deuono allouare i loro figliuoli, per obligarsi, con tal beneficio, che le seruono cò maggior obligo. I padri vecchi non facciano conto, che per quato tempo essi tenirano la signoria della casa, i figliuoli non usciranno della sua obediètia, peche i giouani per vigore della giouentù non sentono le fatiche della vita, ne sanno ancora conoscere quato sia bene a tenir da magia re in casa, perche lo stomaco indisposto, ogni cibo gli dispiace, & può esser, che i figliuoli non allenati in case, non conoscono i creati, non amano i parenti non si uniscano a i fratelli, non partecipino con le sorelle, siano ingrati uerso il padre disobedièti alle madri, che mancandogli buona creàza facciano vn giorno qual che sceleraggine, la onde i giouani vi pdano la uita, & i parèti l'onore. Non vi è miglior rimedio, per far che i padri semp tégano i figliuoli a lor mano, che se le madri li nodriscono al proprio petto, peche la madre, la q̄l pga il figliuol suo per qualche cosa non ha da mostrarli il uentre, dalquale lo ha partorito, ma si bene il petto colquale lo lattò peche q̄l cuore, ilquale non acconsente di fare vna cosa dimadatarli per lo latte, c'ha lattato, sarà per mio auiso tanto duro, che potrà negare ogni altra dimanda. Gli historici dicono che Antipatro su più crudo tiranno, che si trouasse tra Greci, et Nerone il più nomato per tirannia che fusse tra Romani, ma questi due male auèturati Principi, non furono riputati grã tirani, perche faceste grã tiranie, ma perche ne fecero una più graue, che le altre, peche non chiamano vorace uno, che magi più volte all'hora, ma perche mangia più in una sentata, che gli altri tutto l di. Antipatro in Grecia, et Nerone in Roma forse per mostrarli crudelissimi, determinarono d'ammazzare le lor madri. Dicono gli historici, che hauendo Nerone mandato chi uccidesse la madre sua, essa gli mandò a dimandare per qual causa la faceua ammazzare, et esso le madò a dire che era satio di uedere le braccia, tra le quali era allenato, ma che la faceua uccidere, perche bramaua di vedere le viscere, delle quali era nascinto. Questo caso fu tato horrendo, che molti giudicarono esser meglio a non ne far mentione, perciò concludèdo dico, che quato ingiustamente le madre pderono la uita tato ingiustamente essi acquistaron ppetua ifamia. Non può essere peggiore sceleraggine, che ueder i figliuoli uccidere le madri, ma non leggiamo perciò ch'alcuno uccidesse, o mal trattasse le baile, che gli hanno lattati. Rustico nel li. 5. del nodrire i fanciulli, dice, che i due Gracchi famosi Romani hebbero vn fratel bastardo, che si portò valorosamente nelle guerre dell' Africa. Costui essendo tornato vna fiata a Roma per visitare la casa sua et trouandoli la madre, che lo partorì, et la bailla, che lo lattò, diede a sua madre

Il sangue alieno fa stibondo il tiranno ma la propria latte gli mette spauento.

Antipatro & Nerone tirani amazzarono le proprie madri.